

L'organizzazione della vendita del bestiame in Austria

È noto che il bestiame da macello passa, prima di giungere al consumatore, attraverso una serie di intermediari. Ciò ha per effetto, da un lato di rincarare la carne, dall'altro di assottigliare notevolmente il guadagno del produttore. A sua volta l'agricoltore, l'allevatore isolato non può, nella maggior parte dei casi, fare a meno di vendere il bestiame agli intermediari che si recano sul luogo non avendo convenienza, date le spese, di trasportare uno o pochi capi di bestiame sui centri di consumo.

Non si poteva porre rimedio a tale situazione che promovendo l'organizzazione della vendita del bestiame su base sociale o cooperativa. A questo compito si accinse per prima, come rileviamo dal fascicolo di luglio del *Boletino delle istituzioni economiche e sociali* edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura, la Federazione generale delle cooperative agricole dell'Austria, la quale nel 1907 istituì a Vienna uno stabilimento centrale destinato a vendere sul mercato il bestiame da macello, per conto dei produttori. Ecco come esso funziona.

La Federazione tiene numerosi uomini di fiducia nelle principali regioni produttrici di bestiame, i quali servono come anello di congiunzione tra lo stabilimento di Vienna e singoli allevatori. Gli uomini di fiducia stando continuamente a contatto con questi ultimi, sono sempre informati del quantitativo di bestiame disponibile. Allorché i capi di bestiame sono in numero tale da formare un carico completo, l'uomo di fiducia si mette d'accordo con i singoli allevatori, fa condurre il bestiame alla stazione ferroviaria più prossima e ne cura la spedizione direttamente a Vienna, ove il personale dello stabilimento lo prende in consegna e al momento opportuno lo mette in vendita. La vendita è fatta per commissione, lo stabilimento non rimette immediatamente il ricavato, detratte le spese e senza trattenere alcuna provvigione.

Così, grazie all'organizzazione, l'allevatore isolato, che prima doveva *bon gré mal gré* subire le condizioni imposte dai commercianti, ora può profittare dei vantaggi del grande mercato e ritrarre per sé i guadagni che altrimenti sarebbero andati nelle tasche degli intermediari.

L'utilità della iniziativa della Federazione si dimostrò ben presto, poiché nelle località d'onde il bestiame viene spedito a Vienna, gli intermediari rialzarono subito i prezzi di acquisto. E il successo fu cospicuo poiché lo stabilimento di Vienna vendette in cinque anni per 22.684.266 corone di bestiame (nel solo 1911) per corone 3.175.274.

In tutte le parti dell'Impero si apprezzò al suo giusto valore l'importanza dell'organizzazione della vendita del bestiame; stabilimenti come quello di Vienna sorsero in parecchi capoluoghi (come Praga, Litz, Leopold), sicché attualmente ne esistono dieci.

Essi furono fondati per iniziativa delle organizzazioni agrarie e funzionano in modo analogo a quello descritto, ma con una sfera d'azione territoriale più ristretta.

In Galizia la funzione degli uomini di fiducia è sostituita, presso la popolazione rurale, dalle cooperative locali per la vendita del bestiame le quali magnificamente si adattano ai luoghi ove predomina, come nella regione rutena, la piccola proprietà.

In Galizia, che è la regione più ricca di bestiame, troviamo anche la maggior organizzazione del credito a favore dei produttori di bestiame. Si sa che l'agricoltore, quando ha urgente bisogno di denaro, è costretto a cedere il bestiame anche a un prezzo minore, piuttosto a un commerciante che glielo paga immediatamente, che alla cooperativa la quale non può pagarglielo che dopo aver realizzato il ricavato della vendita.

Però tali cooperative si sono messe in relazione con istituti di credito perché questi facciano ai produttori, con la garanzia della cooperativa, degli anticipi sul bestiame pronto per la vendita ma non ancora venduto.

Lo Stato ha largamente incoraggiato il movimento d'organizzazione su questo campo, non solo accordando sovvenzioni ma istituendo un ufficio apposito, dipendente dal Ministero d'Agricoltura, con il compito di promuovere, con unità d'indirizzo, l'azione già iniziata, mediante un'efficace opera di propaganda, d'industria e d'organizzazione.

Nel breve spazio di pochi anni gli agricoltori dell'Austria sono riusciti a raggiungere risultati veramente cospicui nell'organizzazione della vendita di uno dei principali prodotti agrari, qual'è il bestiame.

La ragione del successo consiste in ciò, che tutti i fattori competenti si sono uniti in una collaborazione comune e che gli interessi hanno subito compreso l'utilità che l'organizzazione può dare anche in questo campo.

Attualmente oltre a 10 stabilimenti, esistono 130 cooperative locali per la vendita del bestiame, il cui giro d'affari ammonta complessivamente a parecchi milioni di corone. Agron.

Il giardino del re del tabacco.

Il milionario americano James B. Luke, il re del tabacco, avrà fra qualche settimana la soddisfazione di inaugurare il suo parco di Somerville che sarà il più bello e il più ricco del mondo. Esso è costato finora la bagatella di 75 milioni!

Ha un'estensione di 12 chilometri quadrati e sorge sopra una località, un tempo occupata da una fattoria. Il signor Luke vi ha creato montagne e valli, cascate e laghi e grandi viali che si allungano per 32 miglia inglesi fra prati e boschetti e tempi e colonne e fontane. Per popolare quel giardino sono stati necessari quaranta milioni di piante; i soli rododendri superano il milione. Fiori ed arbusti sono stati ricercati nei vecchi giardini francesi.

Il re del tabacco ha una predilezione speciale per i giardini d'acqua; ve ne sono nel parco oltre duecento, tutti diversi e alcuni più meravigliosi ancora delle celebri fontane di Versailles. Questo fantastico giardino costituisce altresì una magnifica esposizione d'arte; bronzi e marmi vi sono dovunque disseminati a profusione, perfino nelle scuderie, forse per l'educazione estetica dei cavalli del sig. Luke!

Due volte alla settimana il parco sarà aperto al pubblico, liberamente. Agron.

vincia di Udine di 698.509 abitanti, il contributo versato per il giuoco del Lotto da ogni friulano ha raggiunto nell'esercizio 1910-1911 la cifra di L. 0,87, con una differenza in più dell'esercizio precedente di L. 0,05.

Le tombole estratte nell'esercizio 1910-1911 furono 374, la maggior parte nei compartimenti di Roma e Firenze, che fruttarono allo Stato per tasso del 20 per cento, lire 147.255,04.

Le lotterie furono in notevole diminuzione. Infatti se ne estrassero solo 15 in confronto di 58 dell'esercizio precedente e si introlarono L. 6.292,54 per tasso del 10 per cento.

Le vincite convertite in libretti di Cassa Postale di Risparmio, furono di 52.490, quasi tutte nel compartimento di Napoli, ove si verificarono, come ho detto, numerosissime vincite popolari di piccolo importo, parecchie delle quali vennero convertite in libretti postali di risparmio a favore dei vincitori.

Il numero delle conversioni stesse superò di ben 41.313 quelle del precedente esercizio.

L'ammontare complessivo delle vincite convertite in libretti della Cassa postale di risparmio fu di Lire 1.955.306,88 rispetto a quello dello scorso esercizio in L. 944.483,34.

Cronaca Provinciale

ZUGLIO

Il restauro della storica chiesa di S. Pietro.

In seguito alla deliberazione presa dal Comitato, e dopo che il capomastro Sabot terminò tutti i lavori di muratura, e ultimò le grandi armature occorrenti, fu affidato il lavoro per l'allestimento della cupola al campanile della nostra storica chiesa di S. Pietro, al bravo baudoio Somma Giuseppe (Bebon) di Piano d'Arta.

Lo scheletro della cupola ottimamente lavorato in legno larice e rovere, venne eseguito dal falegname Beniamino Romano di Sezza assistito dai due fratelli Fior di Felis.

La cupola coperta in rame, ha la forma di piramide ottagonale. Ogni faccia misura l'altezza di m. 13,27 ed ha la base di m. 1,08 cent. sicché una superficie di mq. 14,33, e un totale di tutte otto di mq. 114,64. Solo il bandato assistito da un ottimo lavorante impiegò 37 giornate di lavoro per approntarla, ebbe però la soddisfazione di fare una bell'opera, che lo onora.

Sopra la piramide ottagonale, è collocata una palla avente un diametro di m. 0,65 cent. e da questa s'alza una gran croce. La cupola venne a costare lire 3000, di cui L. 2500 per rame solo.

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

È chiaro, ora che il lavoro di restauro è ultimato, o per lo meno è per ultimarsi tra breve lasso di tempo, che se si avesse dovuto restaurare la chiesa e il campanile, secondo lo stile del suo tempo, le spese avrebbero di gran lunga sorpassato l'esigui fondi, che con tanto amore, con tanta abnegazione l'ottimo monsignor della Rovere ha racimolato a destra e a sinistra da persone che amano il vecchio tempio così caro a noi che quassù vicino a lui viviamo!...

LATISANA

Alla festa cosiddetta del Perdono, in Pertegada intervennero il corpo musicale di qui svolgendo un bellissimo programma. Il concorso dei ferestieri fu animatissimo fino tarda ora. Anche le funzioni religiose furono compiute con l'intervento di gran numero di fedeli.

Perosse. — In Gorgo un reduce dalla Libia a nome Sbaia Andrea non si sa per quale motivo inveì contro la moglie dell'agricoltore Bulfon Giovanni colpendola fortemente con una cintura ad uso militare percuotendo poscia anche il di lei marito ehe era accorso in sua difesa. Il Sbaia inveì senza alcun motivo contro il possidente Fabbroni Giuseppe predecedenti della contusione. Fu necessario l'intervento del medico dott. Pividori che prodigò ai feriti le cure del caso, il fatto venne denunciato all'autorità giudiziaria.

Piccolo incendio. — Si sviluppò questa notte circa le 11 nella casa abitata del sig. Faggiani Luigi destando del panico.

La causa ne fu il riscaldamento di una trave a mezzo del tubo della stufa.

ARTEGNA

Corse ciclistiche in permanenza. — Da circa un anno a questa parte Artegna fornisce biciclette... da corsa ai signori... ignoti e ogni altro giorno si vede qualche bicicletta... involata.

Gli ultimi fornitori sono certi Geati Angelo e Ronzoni Antonio di Artegna, Brolo Ugo di Gemona. Ultimissimo fu Staiach Guido pure di Artegna. A quest'ultimo i predetti signori fecero visita in casa e volendo essi far qualche gita pensarono di servirsi dell'ottimo cavallo d'acciaio dello Staiach. Quando cesseranno queste corse?

GEMOMA

Abbellimenti. — Il negozio d'oreficeria del sig. Giuseppe Brusutti ha subito una completa trasformazione. È stato ingrandito ed abbellito in modo da riuscire un negozio degno di grande città.

Il sig. Brusutti con quel gusto artistico che tanto lo distingue ha fornito di copiosi gioielli le due ampie vetrine in modo da attirare l'ammirazione dei passanti.

Nuovi negozi. — In via 20 settembre il sig. Francesco Elia ha aperto uno splendido negozio di lavori in marmo.

In via Cavour la ditta De Carli ha aperto un negozio di stoviglie in metallo ed altri oggetti metallici.

Penuria d'impiegati. Alla nostra Agenzia delle Imposte dovrebbero trovarsi tre impiegati ma da molti mesi non funzionano che due.

All'ufficio del registro, dove il lavoro è enoemo, vi è solo il ricevitore sig. Fagioli aiutato da due ragazzi. Il sig. Fagioli fra giorni ci lascerà per assumere l'ufficio di S. Daniele.

È in questo modo si pretende che gli uffici vadano bene?

Non è molto tempo, che il direttore generale delle Finanze nella sua relazione statistica disse: «L'amministrazione delle Finanze è quella che costa meno di tutto». Sfido io! Se economizza sugli impiegati!

Buona usanza. — Al Patronato scolastico vennero fatte, in morte di Polese Antonio, le seguenti offerte: Stroili Francesco L. 5, Modotti Giovanni 4, Ernes Disetti 1, Salvadori Appollinare 1, Salvadori Addo 1.

Te Deum. — Un solenne Te Deum per la pace sarà cantato nel nostro Duomo domani alle 16.30.

Alla cerimonia sono invitate le Autorità.

Per la Libia partirà il 5 novembre p. v. il nostro concittadino Capitano Simonetti.

Egli si reccherà a Bengasi a prendere il posto assieme ad altri colleghi, di diversi ufficiali del 79.

CASTIONS DI STRADA.

Morto a Bengasi. Al nostro sindaco è giunta notizia da Bengasi della morte avvenuta in quell'ospedale del soldato compaesano Giovanni Codarin del 20 fanteria.

Il giovanotto risparmiato dalle palle nemiche, fu vinto dal tifo, che lo spense cagionando lutto a tutto il paese in breve volger di tempo.

Alla famiglia orfata le nostre condoglianze.

PORDENONE

Mostra di riproduzione. — Sappiamo che alla riunione tenutasi a Sacile per cura della Sottocommissione provinciale Zootecnica per il miglioramento della razza bigia alpina venne comunicato che quanto prima sarà tenuta una Mostra di riproduttori facilmente ad Azzano X od in altra piazza della bassa.

A questa mostra concorreranno i paesi di Pasiano, Meduno, Prata, Fiume, ecc. ecc.

A semina avvenuta. — Dobbiamo rilevare con piacere che nella nostra piana, la coltivazione del frumento va sempre più estendendosi e le innovazioni riflettono sia il macchinario sia la diversità di concimazione.

Ne è benemerito propagandista il nostro Circolo Agricolo il quale raccomanda e diffonde l'uso dei sali azotati.

La qualità di frumento da semina maggiormente richiesto quest'anno è il Rosso Gentile di Valdorno, perché più resistente all'allettamento ed alla ruggine.

Per caduti in Libia. — Domenica prossima 3 novembre nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio alle ore 9 precise avrà luogo una solenne cerimonia per i caduti in Libia.

La stessa cerimonia si svolgerà mercoledì p. v. 6 novembre nel Duomo di S. Marco; a questa prenderanno pure parte anche le autorità.

Infornatura sul lavoro. — Zanessi Giuseppe di Stefano d'anni 21 da Cecchini, muratore alle dipendenze della Ditta Santin mentre saliva una scala a pioli alla Ferreria Zenari, essendosi questa rotta precipitò al suolo riportando la distorsione dell'articolazione del piede.

È stato dichiarato guaribile in 15 giorni.

PRATA DI PORDENONE

Grande incendio

25.000 lire di danni.

In una casa di proprietà del dottor Alfredo Russi esercita ad uso osteria dal sig. Augusto Puppini sviluppari ieri sera alle ore 8 un incendio distruggendo ogni cosa. Il danno ascende a lire 25.000 assicurate. Furono sul luogo le autorità per la constatazione di legge.

La causa dell'incendio pare sia stata una trave in comunicazione col camino.

Ci scrivono da Pordenone: Ieri sera alle ore 21 si sviluppava il fuoco in Prata nella casa abitata da Puppini Augusto di Angelo d'anni 25, via Puja. In breve il fuoco investì l'intero fabbricato adibito a domicilio ed osteria con salemantaria. Tutto andò distrutto, rimanendo intatti i soli muri perimetrali.

L'incendio produsse un danno al Puppini di L. 14 mila per merci e suppellettili andate distrutte, ed al dott. Alfredo Russi proprietario del fabbricato di L. 7 mila. Appena sviluppato l'incendio si portarono sul luogo 5 carabinieri della nostra stazione distinguendosi per la loro assennata opera. Il fabbricato era assicurato.

MANIAGO

Suicidio.

30. — Oggi a Fanna il vecchio e conosciuto carradore Zanetti Luigi detto Boscarin fu Antonio di anni 64 stanco della vita in un momento di estremo sconforto pose fine ai suoi giorni impiccandosi con una fune assicurata alla porta di una cantina.

Lo sventurato era conoscitissimo qui e anche nella vostra città, ove fino a pochi anni or sono recavasi settimanalmente per il suo servizio che disimpegnava con rettitudine e onestà.

OVARO

Conferenza Agraria.

Ieri sera nel locale della latteria Sociale di Cella-Agrons il dott. Bubba tenne una conferenza agraria. I paesani intervenuti furono purtroppo pochi, poiché il tema valeva la pena d'essere udito e messo in pratica, perché adatte all'ambiente nostro.

Il conferenziere s'intrattene sul vantaggio primissimo della rendita bovina, esponendo con lucidità il mezzo migliore, perché il prato dia la rendita maggiore, accennando, molto a proposito lo smuschamento del prato. Accennò pure ai vantaggi eminentemente superiori che l'agricoltore nostro trova nella coltivazione del prato a preferenza della rendita annuale del grano, intrattenendo i presenti con dati precisi riscontrati nelle posizioni di Paluzza. (I vantaggi migliori in questi paesi per chi desidera la coltivazione del campo stanno nei raccolti di fagioli, patate, orzo e segala). Parlò pure della preferibile qualità bovina, e chiuse rispondendo esaurientemente alle diverse obiezioni e spiegazioni mossegli dagli ascoltanti.

C'è da sperare che: *repetita iuvant*. Gio.

TRASAGHIS

La pace fu festeggiata anche nel paese di Avasinis, domenica fu cantato, con l'intervento di tutta la popolazione il Te Deum e martedì una messa in suffragio dei nostri eroi morti.

Per la pace

Il nostro chiaro collaboratore, cav. dott. C. Rosati, già Commissario distrettuale a Cividale ed ora sottoprefetto a Casalmaggiore, non appena fu nota la pace concluse fra Italia e Turchia, compose una elevata ode latina, ch'egli assai gentilmente inviò alla Patria. Glielo siamo grati, e certi di far cosa gradita anche ai lettori, la pubblichiamo facendola seguire da una libera traduzione in prosa:

Pax composita

Libya Italiae restituta.

*Gaudete omnes: coramibus ausis
Non amplius, nunc vultis liberi;
Nunc plena, veniens, vestra, ubique
Inscipiant iustitiae signa.*

*Absente Gradivo, huc properat Venus
Juncalacque nymphae quae choreas agant,
Floresque perfundunt paeliae,
Deus patriae puerique cantus.*

*Lethale bellum jam rubuit satis,
Optata nobis candida pax risit.
Haece ordinem robur, quietem
Restituit renovatque foedus.*

*Hanc arma exortum, fertilior aspera,
Dederit, virtus cedere nescia
Praeclara quae fulsit triumpho,
Perpetuo celebranda versu.*

*Lauro coronas necere plurimas
Et ferre cives, melitibus velent,
Sponsaque laetantur, parentes
Agmine nunc redeunte nostro.*

*Quicumque terris occubuit novis
Eubatur heros Italiae saevis
Illis superis sint honores
Sanguine quos meruere fuso.*

Mense Octobris 1912

C. Rosati

Traduzione

*Esultate o cittadini: non rivete più cogli
animi inerti, ma scerri d'affanni; ora
spiegati all'aria libera incominciate a sventolare
dovunque i vessilli.*

*Poiché lungi è Marte, qui si affretti Venere
e insieme le ninfhe che intrecciano danze,
e le fanciulle spargano fiori e i fanciulli
intolano canti alla patria.*

*La guerra mortale rovesciò abbastanza,
ora la desiderata candida pace a noi respinge:
de: questa ridona l'ordine alle cose, la calma,
e rinnova i patti.*

*Tal sorte ne diedero le armi asprissime e
il valore incapace di cedere che, insigne rifuse
nella vittoria; ed è meritevole di essere
celebrato con versi immortali.*

*Vogliamo i cittadini intessere corone di
alloro e recarle ai combattenti, e le spose e
le madri si allietino per ritorno del nostro
esercito.*

*Chiunque sulle nuove terre lasciò la vita
è un eroe sacro all'Italia: ad essi rendansi
gli onori supremi ch'ei meritavano: col sangue
sparso.*

Il Torre

*Fra i faggi e i pini rispecchiati, o pura
onda verde d'essali il fresco fondo
dal rosso letto ne la pietra dura,
reca ai bei colli il tuo sapor giocondo*

*di resina e di neve, e a la pianura
di tue sorgenti il verso. Dal profondo
dei massi uscita, leviga sicura
il gretto spero, lucido nel biondo*

*sole, riflesso dal nitor dei lini
tesi da rosee braccia di fanciulle;
narra l'error di margini azzurrini
con la voce selvaggia de le brulle
roccie. E dite il sapor di rossi vini
voti, vili, as liti, sparse di betulle.*

P. Mattioni

Tarcento, 9 - 10 - 912.

CIVIDALE

Beneficenza. — La defunta signora Elisabetta Filipipig lasciava per testamento alla nostra Congregazione di Carità L. 500.

Nel personale del carcere. — Con odierno decreto del prefetto della provincia, il custode capo delle carceri sig. Antonio Funtuzzi venne esonerato dal servizio a datare dal 1 dicembre p. v., ed il secondino Cozzarolo Giovanni sospeso fino al 30 novembre p. v.

TOLMEZZO

Per porto d'armi fu arrestato a Formeaso G. B. Vidoni mercante ambulante da Parganda. Fu trovato in possesso di una rivoltella e di un coltello.

Contravvenzioni. — A Fiellis in quel di Zuglio i nostri carabinieri elevarono contravvenzione ad Alvise Agostinis e a Pietro Agostinis perché uccellavano senza licenza.

CODROIPO

Società fra casari friulani. — Domenica p. v. nella sala dell'Albergo Lazzarini alle ore 13 è indetta una riunione dei Casari Friulani per la costituzione di una sezione della loro Società

Scuola complementare serale. — Fra pochi giorni si aprirà la scuola complementare serale annessa alla Scuola professionale che già da vari anni funziona.

In Pretura. — Pretore Luigi Dianese — Pub. Min. Guido Ugenti — Cano. Corradini. Difese: avv. Biondi e Samba.

— Fabian Giorgio di Augusto di Mondsee (Austria) per contravvenzione per aver viaggiato in 3.ª classe senza il biglietto è condannato ad un giorno d'arresto.

— Levaovich Michele fu Giovanni e Radich Giovanni fu Michele, zingari, per ubriachezza molesta, furono condannati a 30 giorni di reclusione.

— Gover Cando di Giovanni di Varmo, per ingiurie in danno di Mizzana Caterina, è condannato a 50 lire di multa e canoni da liquidarsi.

— Degano Luigi fu Francesco e figlia Assunta di Fiambro, per ingiurie commesse in danno di Carlo Anna, viene il Luigi assolto e condannata l'Assunta a L. 40 di multa, colla revoca di una precedente condanna di 3 giorni di reclusione rimasta sospesa.

— Carin Anna di Anna di Fiambro, per ingiurie in danno di Beltramo Giordina è condannata a L. 20 di multa.

— Cossaro Eugenio fu Domenico, Braida Felele di Placido e Donati Emma, di Talmassons, per contravvenzione alla legge di P. S. vennero condannati: il Cossaro a L. 10 di ammenda ed il Braida e la Donati a L. 5 cadauno.

PRENONE LETTERA APERTA all'Ill.mo Sig. Prefetto. All'ingresso dei più elevati uffici del Ministero e giù giù fino a quelli dei più piccoli comuni d'Italia, noi vediamo un «Orario» affiché il pubblico sappia regolarsi.

A Preone, purtroppo, tale orario non esiste ed a quanto pare, nemmeno si pensa di adottarlo. Il legno è generale: Furono inoltrati ricorsi all'autorità competente ma nessuno finora ci badò.

Il Segretario di Preone, sig. Umberto Masieri, che abita a Villa Santina, capita qui quando può e siam fortunati se viene una volta alla settimana. Ma in quale giorno? Ed in quali ore si trova in Municipio?...

Nessuno lo sa e nessuno lo può sapere, mancando in proposito ogni indicazione. Il cittadino che ha bisogno d'un certificato, d'un documento qualsiasi, d'uno schiarimento, ecc. si sente rispondere immancabilmente dal messo comunale: Bisogna attendere il segretario.

Ma quando verrà? — Eh, non lo so... E se questo cittadino vuol parlare col ragioniere-capo del Municipio, bisogna che stia di sentinella alla porta, perchè l'orario non c'è e ignora quindi se e quando l'ufficio sarà aperto.

Ecco, o Ill. sig. Prefetto, il servizio dell'ufficio municipale di Preone, unico comune del distretto di Ampezzo che trovisi alla destra del Tagliamento ed unico anche del distretto nel pagare le tasse esorbitanti: una bagattella di sovrimposta: L. 1.26 per ogni lira di rendita.

Ma se non abbiamo l'orario all'ingresso del municipio, come prescrive l'art. 71 del regolamento per l'esecuzione della legge Com. e Prov. le abbiamo però la consolazione di vedere ogni due mesi l'esattore, il quale è tanto buono da avvisarci della sua venuta molti giorni prima con l'affissione d'un manifesto, con la pubblicazione del pergamino da parte del parroco e col suono della campana che chiama i contribuenti a pagare le tasse...

Che ne dice Ella, o Ill. sig. prefetto? Non sarebbe il caso di far un'eccezione per Preone e di radiare dal regolamento per l'esecuzione della legge Com. e Prov. l'art. 71?

Confidiamo che la S. V. Ill. ma vorrà porre un rimedio a tale deplorabilissimo stato di cose. Con ossequio. Pelizzari Antonio fu. G. B. Preone 30 ottobre.

Scarse notizie dal Teatro della guerra, confermantanti però l'avanzata vittoriosa degli eserciti alleati.

Le notizie d'oggi non fanno che confermare i nostri fonogrammi di ieri: s'è impegnata una grande battaglia fra bulgari e turchi nella Tracia, i montenegrini non si sono impadroniti ancora di Scutari, i greci avanzano verso Salonico, i serbo montenegrini hanno occupato tutto il Sangiacato, i serbo bulgari si sono riuniti e marciano verso Salonico.

Tutto questo, per i lettori della Patria, non è più una novità, poiché lo abbiamo annunciato ancora ieri. Spigoliamo fra le notizie della notte e della mattina, qualche particolare.

Nella Tracia I turchi avevano stabilito — oltre il campo trincerato Adrianopoli-Kirkilisse — una linea di difesa tra Dimotika e Lule Burgas; un'altra linea di difesa tra Rodosto e il fiume Ergene, seguendo entrambi lo svolgersi della ferrovia Costantinopoli-Adrianopoli; e infine una quarta linea in proiezione di Costantinopoli, dal mar di Marmara al mar Nero — linea di sbarramento, munita di numerose fortificazioni.

Le truppe bulgare hanno superata la prima linea, con l'occupazione di Mali Tirново, di Kirkilisse e di alcuni forti intorno ad Adrianopoli e sono venuti occupando man mano il territorio fra la prima e la seconda linea. Bunar Hissar, Viza, Eski-Baba.

Della seconda linea, i bulgari sfondarono alcuni punti, interrompendo le comunicazioni ferroviarie con Costantinopoli, ed occupando (o quasi) finora, la verità vera non si può sapere) Lule Burgas e Dimotika. E pare che già si trovino sulla terza linea, bulgari si presentò a Rodosto, la testa di linea sul mar di Marmara.

Coperti da questa linea, al di qua della ferrovia sopra ricordata, vi è la cittadella di Giurla, alla sinistra di un primo affluente dell'Ergene, dove si diceva che si fosse stabilito il quartier generale turco; mentre altra testa di linea dell'esercito turco sarebbe a Karistiran, sulla destra di un altro affluente del medesimo fiume. Si è in questa regione che la grande battaglia sembra sia da ieri l'altro ingaggiata, e dalla quale non si hanno ancora notizie particolari, ignorandosi perfino le località precise dove si combatte.

Quella regione è tutta una serie di ondulazioni, di paludi, di poggi, di colli, che vanno sempre più innalzandosi verso una catena di montagne che a oriente scende quasi parallela alle coste del mar di Marmara.

Ecco gli unici particolari che finora si conoscono di questo grande combattimento, nel quale forse si decideranno in modo definitivo le sorti della intera campagna.

NOSTRO FONOGRAMMA **Notizie incerte e confuse sulla grande battaglia** Parigi 31. — Alle notizie che giungono da Costantinopoli e che affermano vittoria turca la grande battaglia iniziata ancora l'altro ieri, i giornali pubblicano in contrapposto telegrammi ricevuti dalle quattro capitali degli stati balcanici che dicono come la sorte delle armi sia ancora una volta arrisa alla quadruplice alleanza.

Così per esempio il **Matin** di stamane pubblica il seguente telegramma da Sofia: «Oggi trenta, dopo una grande battaglia, combattuta fra bulgari e turchi, le nostre truppe si sono impadronite di Lule Burgas. I bulgari, dopo aver presa la città sono arrivati sino a Murach, di dove partiglie di cavalleria si sono spinte sino a Rodosto sul mar di Marmara.

«Davanti ad Adrianopoli tutte le numerose disperate sortite dei turchi furono respinte.» Altri giornali dicono invece che la grande battaglia non è ancora terminata. Essa si svolge nell'immensa pianura che si stende sino a Lule Burgas, quartiere generale dell'esercito turco. Il terreno ove si combatte, è terreno a ondulazioni, gialliccio, si dà sembrare un'ocean in burrasca.

Il combattimento sembra estendersi su di un fronte di settanta chilometri. Verso le quattordici di ieri se ne percepiva il rombo ancora lontano. Il combattimento doveva svolgersi in direzione di Viza (verso il mar Nero); quindi, secondo i dispacci bulgari, su quelle pianure si sarebbe dovuto verificare il massimo urto delle truppe bulgare.

Telegrammi da fonte ufficiale turca, però, dicono che il combattimento sarà più violento davanti a Lule Burgas.

Le truppe turche che si trovano dietro il fronte sono calme ed indifferenti. Gli uomini, distesi nei loro accampamenti, al rombo del cannone lontano non sollevano neppure il capo, non si curano neppure di sapere di dove viene.

L'ingombro di vetture, di carri, di mull, di cavalli non è troppo considerevole. I lavori di difesa, e le trincee eseguite sono numerose.

Il primo successo dei turchi? Parigi 30. — Il Temps ha da Costantinopoli: Un telegramma da Tcherkeskein giunto questa mattina con data delle undici pomeridiane di ieri annuncia che la battaglia durò da ieri mattina fino al cadere della sera.

La divisione di Mambud Muktar Pascià respinse il nemico infliggendogli grandi perdite. Il numero delle perdite turche non è molto considerevole.

Altre notizie confermano qualche particolare successo turco. Un telegramma ufficiale annuncia che in un accanito combattimento ad Ikopijch, all'est di Kir Kilisse, due battaglioni bulgari furono isolati dal loro corpo e subirono perdite considerevoli.

Nazim pascià è riuscito a respingere i bulgari? COSTANTINOPOLI 30. I combattimenti sul fronte di Lule-Burgas durano da ieri mattina, e la decisione è imminente. Essa è da aspettarsi all'alba sud-est. Turchi e bulgari si impegnarono le loro forze principali. L'ala occidentale si trova all'incirca presso Lule Burgas, e l'ala orientale di entrambi gli eserciti a sud delle montagne di Strandza, fino in prossimità della costa del Mar Nero. I turchi sono notevolmente più forti in fanteria; mentre le artiglierie dei due avversari si pareggiano. I turchi sono comandati dal ministro della guerra, Nazim pascià. L'esercito bulgaro si trova fra Lule Burgas e Midja. Dopo essere avanzato fino a Lule Burgas, il comandante si è risolto a trincerarsi all'ala orientale, fra Midja e Viza. D'esercito turco ha preso l'offensiva all'ala est.

In questo spazio sono avvenuti già combattimenti decisivi. I bulgari aspettano nelle loro posizioni rinforzate dalle truppe che si trovano a nord di Adrianopoli. La proporzione numerica dei bulgari in confronto dei turchi è di 140.000 contro 260.000 uomini; però di questi 90 mila sono ancora ad ovest, dinanzi alla linea di Cinalgja.

COSTANTINOPOLI, 30. — L'attacco turco presso Conydra ad ovest di Viza, è riuscito felicemente. Il nemico si trova in cattive condizioni. Da parte turca si ebbero 800 morti e feriti. I bulgari si ritirano.

Gli aviatori che si trovano presso l'esercito di Nazim pascià hanno fatto finora completamente fiasco. Un aviatore germanico è precipitato e si è rotto un braccio. Due apparecchi furono già smontati.

I bulgari hanno vinto SOFIA 31. (Ufficiale). Dopo due giorni di combattimento, l'esercito bulgaro ha riportato una completa vittoria sul principale esercito turco che si ritirò in fuga disordinata su Lule-Burgas.

Attorno Adrianopoli Vigorose sortite turche COSTANTINOPOLI 30. Il generale Nazim pascià telegrafò in data 29, che l'esercito di Adrianopoli ha fatto una sortita ad occidente, verso Markeh, ove si trovava una brigata bulgara. Esso ha inflitto alla brigata bulgara perdite considerevoli, obbligandola a battere in ritirata e disperdendola fino a Seralkent e Kemolkeni.

Un altro dispaccio del generale Nazim pascià valuta a 150.000 da una parte e dell'altra gli effettivi che parteciparono alla grande battaglia che da stamane si estende, ed aggiunge che la situazione delle truppe ottomane è favorevole.

SOFIA 30. — Le truppe turche di Adrianopoli fecero ieri parecchie sortite, in diverse direzioni, ma furono dovunque respinte dalle forze bulgare.

Altre informazioni turche Costantinopoli, 30. Nei circoli bene informati si crede di poter asserire, in base a notizie attendibili, che Kirkilisse non è attualmente né in mano dei bulgari, né in mano dei turchi.

Le avanzate dei greci A pochi chilometri da Salonico

Ate 30. Il Re ha telegrafato stasera da Koscielos a Venizelos: «L'ala sinistra vinse oggi ed inseguì il nemico a Nalbanken. Dopo un combattimento accanito, prese le bandiere di due battaglioni turchi, che mi furono portate da un messaggero speciale. Il principe ereditario mi rimise anche la bandiera del battaglione di Drama, presa durante la battaglia di Servia. Questi trofei gloriosi riempiono il mio animo di gioia e di orgoglio, che mi affretto a comunicare a voi ed al mio popolo.»

Questo telegramma era stato preceduto di poco dalla notizia della battaglia pervenuta al Ministero della guerra. Il contatto col nemico avvenne presso Kailarion. Il nemico sostenne l'urto e giunse, ritirandosi, a Nalbanken, tentando d'improvvisare la resistenza dentro l'abitato; ma ne venne sloggiato verso il mezzogiorno. Parte dell'esercito greco l'occupò mentre un'altra parte procedeva all'inseguimento. I feriti greci nella giornata di oggi oltrepassarono il centinaio.

Un altro comunicato del Ministero della guerra annuncia oggi che Katerina fu occupata domenica, dopo una battaglia durata tre ore. L'esercito turco seguito dai «bascibuzuk» continua la sua opera devastatrice. Da informazioni sicure risulta che esso incendiò oggi i villaggi greci di Sipiana, Bizani, Lissana, Stavrukk, Neochori, e Rapsista nella circoscrizione di Giannina. Si scorgono parecchie località nella pianura di Giannina in fiamme.

Si annuncia che all'Epiro si assasinarono pacifici abitanti, comprese le donne e i fanciulli. A Giannina è stato assassinato l'arciprete greco Papanannis.

Parigi 31. — Il **Matin** pubblica un dispaccio del suo corrispondente da Atene, secondo il quale si conferma la presa da parte dei greci della città di Vervia con la quale restano interrotte le comunicazioni ferroviarie Salonico-Monastir.

Corre sempre voce, aggiunge il corrispondente, che i turchi sgombrino Salonico, per modo che questa città cadrà in mano ai greci fra tre o quattro giorni.

Finora, racconta egli ancora, il numero dei turchi feriti di religione cristiana fu trovato in proporzione dei tre quarti su quelli musulmani; il che prova che i turchi spingono avanti nei combattimenti i commilitoni cristiani. (Così come nella Libia spingevano avanti gli arabi!)

La flotta greca cattura due piroscafi nelle acque di Corfù. (Nostra corrispondenza). Corfù 25. Stamane alle 8 h 12 giungeva nel porto nostro un piroscifo portante bandiera austriaca, accompagnato dalla torpediniera Eurota greca, che lo aveva catturato nelle acque di Pacso, all'imboccatura quasi del canale di Corfù.

Trasportava 650 sacchi di farina che erano destinati a sbarcare in un porto turco, credesi S. Quaranta distante da Corfù 20 miglia.

Le acque del canale sono salvaguardate per qualsiasi motivo da 4 torpediniere (scuole) Eurota, Pindo, Achelós, e Alfio, con cannoni e da due cacciatorpedini Apsis e Velo.

La Eurota trovavasi all'imboccatura del canale dalla parte opposta a S. Quaranta, quando vide un bastimento battente bandiera austriaca. Gli fece cenno di fermarsi: innanzi, sparò un colpo di cannone e il bastimento si fermò. Il capitano dichiarò che trasportava 200 sacchi di carbone per ignota destinazione: fu dirottato in arresto e venne tradotto al nostro porto.

I 650 sacchi di farina trovati furono sbarcati a Corfù. Il bastimento del Loyd Austriaco, proveniente da Smirne continua la sua rotta per Trieste.

I greci sono entusiasti del successo della guerra e del valore dimostrato dai principi e dai loro soldati. Intanto continuano a partire soldati e ufficiali alla spicciolata e tre classi di fuochisti e macchinisti per la marina sono stati richiamati.

Oggi passarono acclamatissimi i richiamati di America: sono 500 o 600 volontari dalle diverse isole dell'Egeo riuniti in un corpo speciale: partirono per l'Epiro.

Volontari in numero di 150 si munirono di cartucce da un epirota turco residente in Corfù e partirono per la guerra. Altri volontari in questi giorni si munirono dallo stesso venditore di casse di munizioni. Ora avviene che uno di essi volle provare l'effetto della polvere... Una, due, nessuna sparava! Invece di polvere le cartucce contenevano dopo la capsula zucchero!

Ritornò quegli a lamentarsi all'Epirota che confuso gli disse: «Prendi il tuo denaro (e gli dette una somma maggiore perchè tacesse) e ritornami le casse comprate, perchè non ho altre,»... da altrove a provvederti.

Il volontario però rinunciò il fatto alle autorità. La notizia si sparse rapidamente per la città, di modo che i gendarmi riuscirono a stento a trarre dalle mani del popolo il traditore messo morto dalle percosse degli insulti della folla che lo voleva linciare!

Un bastimento intanto si metterebbe velocemente in cammino onde avvertire i volontari già partiti, del tiro che era stato loro giocato.

E dice che i Greci combattono per liberare l'Epiro dalle ungherie della Turchia e sono traditi dagli stessi loro benefattori!!

Piroscifo inglese catturato 7 mattina — 26 — Stamane con un tempo orribile fu catturato un piroscifo battente bandiera inglese carico di munizioni di guerra per la Turchia. Fu trascinato dalle acque del canale di Corfù fino a Manduchio, vicinissimo alla città.

Due battaglioni montenegrini in agguato. Una strage di serbi musulmani. Rietsa 30. I turchi assalirono ieri a Bardangio, ad est di Scutari, le truppe montenegrine spintesi colà in ricognizione. Secondo notizie giunte durante la notte un grosso corpo di turchi bianchi, cioè serbi di religione musulmana, issò parecchi bandiere bianche segnalando la sua sottomissione. Avanzò allora un grosso corpo di truppe montenegrine, ma allorché esse si trovarono a trenta passi dai turchi bianchi questi scaricarono all'improvviso una salva, uccidendo 40 montenegrini e ferendone molti altri. Le truppe montenegrine risposero

al fuoco e finalmente i turchi bianchi furono dispersi dopo aver subito notevoli perdite. Appena ricevuta la notizia del combattimento il re mandò sul luogo mediante un piroscalo una sezione sanitaria, e comparve quindi personalmente sul posto per sorvegliare l'azione di soccorso.

Secondo ulteriori notizie, in questo scontro si impegnarono due battaglioni montenegrini della divisione Niksic. Le perdite dei montenegrini furono di circa 300 morti e feriti, turchi furono accerchiati e completamente annientati. I feriti saranno trasportati all'ospedale di Cetigne.

La missione Storza ritornerà per la via di Tripoli Tunisi 30. Il conte Storza telegrafò al signor Dessi di qui: «Deibat 23: Ricevuto telegramma oggi. Autorità ci hanno comunicato che nostra liberazione avverrà fra alcuni giorni. Tutti godiamo ottima salute. Telegrafo stada che faremo. Il telegramma è datato da Deibat ma fu spedito, si suppone, da Jeddah il 23. Si rafforzerebbe quindi pienamente la notizia pervenuta da altra fonte, che la missione proseguirà per Tripoli per la via di Aziziah.

Intorno a Scutari. Un attacco decisivo? Rietsa 30. — Sino dalle 3 pom. si ode un violento cannoneggiamento fuoco di moschetteria dalla direzione di Scutari. Sopra Scutari si notano dense nubi di fumo, evidentemente provenienti da un incendio. A quanto pare, è in corso un attacco decisivo contro Tarabosch ed il castello.

Cronaca Cittadina Il Cimitero sarà allargato Il trattenimento famigliare della Società «Castello di Udine»

In una recente visita al nostro Camposanto, siamo capitati proprio quando si bratterava la salma di una donna di Bazzano, deceduta nel nostro Ospedale. Contemporaneamente, si trasportava la ladde che sorgeva, press'apoco, nel posto dove giaceva una altra donna — Amalia Trovisan — Casarsa, salvo errore — morta dodici anni or sono. E pensammo che solo dodici anni di riposo in grembo alla pia terra non sono troppi; sono anzi pochi. Dovrebbero essere quattordici, quindici per lo meno, se anche il limite minimo possa discendere a dieci a quindici; ma l'aumento della popolazione portò anche l'aumento del numero dei morti, e così fu dovuta diminuire la durata del riposo... esterno, salvo per i «posti speciali» per i quali il Comune, che tra le altre cose ci assicura un ricovero dopo morti, l'impegno di rispettare lo spazio dai nostri corpi occupato per la bellezza di mezzo secolo.

Ma... vi è un guaio: i posti riservati sono esauriti o quasi. Ed ecco che, per quanto potremmo comprendere, si sta pensando a un nuovo ampliamento del Cimitero, e nel contempo a dare un affetto all'attuale. Il «Camposanto vecchio», circondato dai portici maestosi che l'Architetto Presani ideò — ma non ancora compiuto in ogni sua parte, stando al ricco progetto originale — sarebbe lasciato tal quale, e un po' alla volta trasformato in area riservata, in modo che raccoglirebbe le salme di coloro soltanto i cui superstiti possono pagare una certa somma. Il «Camposanto nuovo» sarebbe ampliato, facendosene uno «nuovissimo» e in quei due sarebbero poste le tombe comuni. Gli studi, in proposito, sarebbero già iniziati.

Verrebbe così, un poco alla volta, il «Cimitero vecchio» a popolarsi di lapidi e mausolei duraturi, per i quali si può presumere un certo rispetto all'arte; verrebbe a diventare il vero «Cimitero monumentale».

Con ciò, resta abbandonata l'idea, che si coltivava un tempo, del trasporto del Cimitero oltre il Cormor; e finiremo con l'aver i morti in casa. Già ora, le adiacenze del Camposanto assalite dalle abitazioni umane e lungo il viale abbiamo il lavoratore del marmista Tonutti ed altro consimile sorgera per la ventura primavera... e chi sarà? avremo tosto dopo, oltreché i lavoratori per lapidi e monumenti, anche il negozio per la vendita dei distillati che assopiscano il dolore, appena al ritorno dall'aver tumulato qualche persona che ci fu diletta...

«Avevamo scritto le informazioni qui sopra; quando apprendiamo che la Giunta comunale, nella seduta di ieri, vuole che nel cimitero urbano di San Vito non si hanno più disponibili che pochissime aree riservate, ha deliberato di interessare il Sindaco a far pratiche presso i proprietari limitrofi per l'acquisto di terreni ad ampliamento del cimitero stesso.

Per Pareopiano Friuli. — Il Comitato friulano per la flotta aerea nazionale ha ieri deliberato di chiedere la sottoscrizione, incaricando il presidente della deputazione provinciale di esigere i residui, per inviarsi a suo tempo al Comitato centrale. Si raccolsero, a tutta ieri, lire 27.444.79; se ne spesero 662.50; e se n'hanno 26.782.29 da rimettersi tosto al Comitato centrale, perchè ad uno degli areopiani da costruirsi con le somme raccolte sia dato il nome Friuli.

Restano aperte: la sottoscrizione a favore degli espulsi e a favore dei feriti e delle famiglie dei morti nella guerra libica.

Il salotto interno della Tattoria di «Ancora d'oro», dove la Società «Castello di Udine» ha la propria sede, era stato trasformato, per la sera, in teatrino, col suo piccolo coscenico chiuso da tendinaggi, ed il posto per l'orchestra, con le numerose poltroncine allineate. Vestiti e trofei di fiori, profusione di lussuosi gajezza insolita all'ambiente e maggiore ancora speciale, dava «pubblico» un pubblico giudeo, formato unicamente di soci e di benefattori: figuratevi un ducento persone fra le quali ci saranno stati, e no, sette otto «vecchi», e gli altri tutti fior di gioventù comprese alcune leggiadrissime signorine... Il completamento, l'allegria si respiravano nell'aria!

E il trattenimento andò benissimo dal principio alla fine. L'orchestra composta dei signori: Armando Bissich primo violino, Nino Panin primo violino, Fausto Mauro primo violino, Francesco Ortiga e Mario Bassani violini, Carlo Mattiussi primo clarinetto, Giuseppe Solmi contrabbasso; il basso, il pianissimo, sempre. Applausi, richieste di bis ad ogni numero del programma affidate: l'«Inno sociale» simpatice e bella composizione del signor Carlo Mattiussi, fu suonata e risuonata con accompagnamento anche di cantate rinnovati entusiasmi; e appaiono sinfonia «Sulla laguna» e una polca fuori programma anche composta dal signor Mattiussi, e il valzer e La cipressa dei dollari) che molti avrebbero voluto... ballare.

Quanto alla parte vocale del programma, essa ebbe pure una esecuzione accurata, che trascinò agli applausi più calorosi.

Il tenore Armando Blasig nella «manza» «dei miei bollenti spiriti» della «Traviata»; il basso Savio nella romanza «Si guerrieri» della «Breo»; il tenore Modotti nella «manza «Cielo e mar» della «giovinezza» e il baritone Buaiti in quella ««tigniani vil razza dannata», si estrarono valenti nell'arte di modulare la loro voce e di colorire il canto, modo da esprimere i sentimenti, passioni che le parole musicate e musica ad essa data ispirarono. Il vettore tutti concedere il bis — non dell'intera romanza, di una parte ed erano bis richiesti con insistenza.

Lo scherzo comico di *Julius* fu stato alquanto dal timor patetico sorprese il giovinello artista travestito di fronte al pubblico; le musicchiette di *Nita...* o Toni, invece, furono assai gustate e fecero passare un quarto d'ora della più schietta sana allegria.

I biglietti della lotteria furono a tutti in dieci minuti... Ce ne sarebbero voluti un numero doppio, per tentare tutte le richieste; ma poiché non si trattava di speculazione, si fece di semplice divertimento, il comitato organizzatore aveva abbondato nella proporzione dei premi.

La serata non poteva trovare un esito più delizioso; ed i soci del «Castello di Udine» son grati alla Presidenza e al Comitato che li pararono.

Sul commercio temporaneo di rogovo. — Siamo informati che il rog. Mario Agnoli consigliere delegato della Camera di Commercio è occupandosi dell'importante problema. Nel mentre poniamo il nostro giornale a completa disposizione sua e tutti coloro che intendessero occuparsi della questione, ci auguriamo che il gregio professionista saprà suggerire il modo di regolare la questione del commercio temporaneo e giovare nell'interesse generale del commercio.

I ricchi premi

per il Pentaton Reale moderno.

Per il grande Pentaton Reale moderno che si svolgerà al Campo dei giochi il 40 novembre, e comprenderà gare di Tiro a segno, salto misto, lancio di giavelotto, salto coll'asta, corsa veloce, sono stabiliti i seguenti magnifici premi:

1. Grande medaglia d'oro dono di S. M. il Re d'Italia, 2. id. dono del Comune di Udine, 3. med. d'oro dono della Deputazione Provinciale, 4. id. Cassa di Risparmio, 5. del Comitato giovanile patriottico, 6. della Società di Tiro a Segno, 7. del sig. Remo Conato, 8. id. d'argento del P. G. N. L. P., 9. id. del Comune di Udine, 10. id. della Deputazione Provinciale, 11. id. della Cassa di Risparmio, 12. id. della Camera di Commercio.

Premio speciali a chi supera tutti i minimi o si classifica.

Lo nel Tiro a Segno. Servizio in rame per fumatori, dono del sig. Guido Bisutti; 1. nel Salto misto. Medaglia d'argento dono del sig. A. Sbruzzi; 2. nel Lancio del giavelotto. Medaglia d'argento, dono del sig. A. Miani; 3. nel Salto coll'asta. Parquetta d'argento dono del sig. A. Manzoni; 4. nella Corsa veloce. Medaglia d'argento, dono del sig. G. Giugiarra.

Al primo classificato dei soci del Comitato giovanile Patriottico medaglia vermola dono del sig. Michel Angelo Chiapparini.

E' certo che la bella manifestazione sportiva, con tanto lodevole slancio promossa dalla Società Udinese di Ginnastica e scherma avrà esito soddisfacente.

Seconda sottoscrizione a favore del Comitato friulano di soccorso per i militari feriti e le famiglie dei caduti in Libia.

9.0 Blenco Somma precedente lire 7004.53. Comune di Buttrio 100, Pissal Pietro 100, Letti Ermanno capo selanio 12 Saluzzo, per rimborsazione al compenso come 1. flauto alla stagione d'operazioni a Palmanova 20, Impiegati dell' Agenzia delle Imposte di Udine in morte di Pietro Zamparo 6.50, Famiglia Trojani in morte di Pietro Zamparo 1, Measso cav. avv. Antonio 10, Fratelli Fornara 5, Locati cav. Omero 5, Locatelli Antonio 5, Peruzzi esidente a Trieste 10, Bianchi Vittorio in Pietro 2.

Raccolte fra il personale della R. Dogana di Udine: Morioli Max Lorenzo lire 5, Camillo Andrioli 5, Rabbazzero Silvio 5, Poli Vittorio 5, Bianchi Vittorio 2, Parise Filippo 1, Toso Eugenio 1.20, Camerino Enrico 1, Marini Innocente 1.20, Casarsa Giovanni 2, Aris Giuliano 1.50, Visentini Antonio 1, Zanotti Riccardo 2, Picco Amilcare 1, Micossi Aristide 1, Bierti Francesco 1, Leone Michele 1, Favaretto Ottavio 1, Mattioni Domenico 2, Vica Alessandro 3, Butardecki Ettore 1, Andria G. Batta 1, Serr no Clotomiro 2, de Vincenzi Filippo 2, Guiletti Torello 1, Caberini Luigi 2, Amodeo Leonardo 1, Madao Antonio 1, Filipo Giuseppe 1, Nicora Riccardo 5, Pileri Osimo Giuseppe 1, Noce Giuseppe 1.30, Gatto Luigi 0.30, Conconi Giuseppe 0.30, Bezza Girolamo 0.30, Biasi Francesco 0.20, Cicchi Vincenzo 0.20, assieme 59.80. Totale lire 7328.83.

Per formare un Circolo tra impiegati. — ricordiamo che questa sera si terrà una riunione nella sala dell' Albergo Roma, indetta da un numeroso Comitato promotore. Annunciando questa riunione, esprimendo il pensiero che, dopo costituito, il Circolo non abbia quella lunga e prosperosa vita che, naturalmente, i promotori si ripromettono. Auguriamo che il nostro timore abbia da essere dimostrato fallace; e che non solo il circolo possa fondarsi, ma abbia a durar lungamente prospero. Uno dei rimproveri che i venuti da altre provincie fanno alla nostra città, si è quello ch'essa manca di società, di circoli per luoghi di ritrovo in qualche altra città invece numerosi e fiorenti. Ecco pertanto una bella occasione per formarne uno!

Statistica interessante. — Così ci è parsa. Certo, anche vedendo passare ciclisti ad ogni momento, nessuno però si penserebbe che il numero delle biciclette si elevasse alla cifra cui sale realmente, nel nostro Friuli. Sapete quante? Ben 23729!... Oltre 142 m la lire di tassa, unicamente per le targhette!...

Naturalmente, non sono altrettanti gli automobili: il loro costo ed il loro mantenimento sono ancora troppo alti, perchè tutti possano... arrivarci; e dobbiamo, la quasi totalità, dir con la volpe che le ciliegie non sono ancora mature. Però ve ne sono in Provincia 223. Le motociclette stentano ancora di più ad attecchire; non se ne contano che 165.

Offerte col mezzo della "Patria". Beneficenze pervenute al nostro ufficio per la famiglia disgraziata di cui facciamo più volte parole: F.lli. Ciaia 1.5, Ernesto Michieli 1.5, N. N. 1.5, signora Ottavia Wertheimer, per onorare la memoria della compianta signora Sossich Bey, 1.5, N. N. 2, Emilia Muratti 5.

Un povero vecchio alle prese con un bue Ieri sera veniva accolto d'urgenza all'ospedale, e ricoverato in sala chirurgica n. 105 il contadino Giovanni Faidutti fu Giuseppe di 84 anni. I famigliari che lo accompagnavano dissero che il Faidutti ieri sera mentre si trovava nel cortile della propria abitazione, fu assalito di sorpresa da un bue imbizzarrito.

Grazie alla prontezza degli accorsi, che riuscirono a domare la bestia, il povero vecchio fu salvo. Una cornata, però lo gettava a terra, fratturandogli la mascella destra e producendogli contusioni in più parti del corpo. Data l'età avanzata, le condizioni sono gravi quantunque non pericolose.

Beneficenza. Offerte fatte alla Società Operaia in morte di Larocca Giuseppe: Elicsi Ernesto 1. Offerte all'Ospizio Cronici in morte di Amalia Metz. Tonello: Merlino Valentino 2; di Giuseppe Larocca: Merlino Valentino 2; Missio Giovanni libraio 1.50. Offerte alla Danta Alighieri in morte di Andrea Tomasselli: Tomasselli cav. Danilo 5. Offerte a favore dell'erigenda Colonia Marina di Lignano in morte di Keimann Matilde di Ciani Serao Andrea 5.

La Scuola della Signora Clotilde Degamutti può produrre il seguente certificato:

N. 2074 IL SINDACO I UDINE ATTESTA che la signorina Clotilde Degamutti fu Valentini ebbe a tenere in questa città Corsi di lezioni di taglio per sarti, secondo il metodo accelerato di Madame Olivier di Parigi, Corsi che furono frequentati da numerose signorine, le quali tutte, come si desume da certificati originali prodotti e da informazioni particolari avute, ritrassero grande profitto dal suo insegnamento. Udine, 18 Marzo 1912.

p. il Sindaco L. CRISTOFORI Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni alla sede della Scuola Via Belloni N. 16 angolo Piazza del Duomo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Terza contribuzione alla terapia delle Malattie del ricambio organico e delle Malattie infettive mediante il Liquor Hansen e le Pillole Hansen del Generale Comm. Giovanni Comaro. Richiedere opuscolo illustrativo alla DITTA A. MANZONI & C. — Milano, Via S. Paolo, 11 — che lo spedisce gratuitamente.

Liquidazione Zuliani-Schiavi Via Mannin n. 12 Si avvertono le signore di città e provincia che essendo terminata la liquidazione delle merci d'estate si inizia in questi giorni la vendita di costumi tailleur, paletos, mantelli blouses e capelli per la stagione invernale mantenendo prezzi di stretta liquidazione.

Furto. Ieri sera mentre il signor Luigi Ciani conduttore del negozio paste Mulinaris, allontanavasi un momento dalla bottega, audaci ignoti, rubarono il cassettino del denaro, contenente una quarantina di lire.

Al Manicomio fu accompagnato ieri Pietro Menini di Feletto Umberto condannato a diciotto anni di reclusione dalla Corte d'Assise, per aver ucciso la propria madre a calci nel ventre.

I furti alle ferriere. — La camera del consiglio del Tribunale, riunitosi ieri convalida l'arresto di Antonio Sabbadini istigatore, e Augusto Cavadele autore del furto di bronzo alle ferriere, e di oggetti d'oro al rigattiere Cremese. Deliberava di scarcerare provvisoriamente Luigi Lodofo autore di furti d'oggetti d'ottone alle stesse ferriere.

Gazzettino Commerciale

Cereali. Come fu detto, gli avvenimenti balcanici arrestarono il movimento dei cereali dagli stati Danubiani che sono stati esportatori; e si notò subito maggiore fermezza nei prezzi e tendenza al rialzo. Questo benché lenito, fu registrato anche sulla nostra piazza, per i frumenti; e abbiamo, per le ultime tre settimane, questa linea ascendente:

Table with 2 columns: Date and Price. Rows: 7 al 13 ottobre, 14 al 20, 21 al 27.

Nel granoturco, abbiamo:

Table with 2 columns: Color and Price. Rows: granoturco giallo, bianco.

Si dovrebbe ricavare una tendenza a ribassi; ma per informazioni nostre, la fermezza per le qualità buone e per le partite di qualche importanza non è venuta meno. I prezzi sopraccennati sono quelli registrati sul mercato pubblico, dove furono misurati 52 ettolitri nei martedì, 711 nel giovedì e 433 di granoturco.

L'avena, come avevamo avvertito, subì nuovi aumenti:

Table with 2 columns: Period and Price. Rows: I settimana del mese, II, III.

La seala è segnata sempre agli stessi prezzi 17 a 17.50 e 17.70.

Carni. I buoi e le vacche segnano altre 5 lire di ribasso, al quintale di peso morto. Nondimeno, la carne di bue, per la vendita al minuto, segna sempre i medesimi prezzi, di quando i macellai dovevano pagare 30 e 40 lire di più al quintale i loro acquisti. Quando si decideranno, i signori macellai, a far... godere ai consumatori il beneficio del ribasso?

Uova. Prezzi di... pieno inverno: 13.50 a 14 lire per cento uova.

Foraggio. Prezzi in aumento sulla settimana precedente, meno la paglia da lettiera. Eccoli:

Table with 2 columns: Item and Price. Rows: Fieno alta la qual., bassa la qual., erba spagna, paglia da lettiera.

Castagne. Se ne pesarono quint. 561.62, con prezzi da 9.— a 18.— lire per quintale. I marroni si vendono sempre da lire 22 a 30.

Sete. Notiamo che l'andamento della industria serica è, dopo tanti anni di disdetta, abbastanza discreto. Il prezzo delle nostre sete si aggira oggi da 43 a 44 lire per chilogramma, in seguito a qualche maggior ricerca dall'America, la quale comprese che si ha tornaconto nell'acquisto delle sete italiane anche pagando 1 o 2 lire di più che non le sete del nostro maggior concorrente, il Giappone. Con i prezzi a cui furono pagate quest'anno i bozzoli, resta un margine per i filandieri, quantunque non forte, ma tale da mitigare almeno le perdite degli anni precedenti.

Lampadari usati rimessi a nuovo clorotono era galvanica

OFFIGINE AGNOLI DIANA & C. Udine

Antagra Bisleri per la gotta diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere o pusciole gratis a Felice Bisleri e U. Milano.

SIGNORE E SIGNORINE

Si rende noto che la Direttrice prof. Chiara Festucchi ha aperto il suo corso brevettato di taglio e confezioni di abiti per Signora, per bambini e biancheria nelle seguenti città:

Udine, Piazza Vittorio Emanuele n. 5. VENEZIA, Campo S. Bartolomeo n. 5430 - PADOVA, Piazza Cavour n. 10 - VICENZA, Corso Principe Umberto n. 45 - MILANO, Via Silvio Pellico n. 6 - GENOVA, Via 20 Settembre n. 42 - BOLOGNA, Via Gargiulari n. 5 - FIRENZE, Piazza del Duomo n. 2 - ROMA, Via Nazionale n. 37 - NAPOLI, Galleria Umberto Primo n. 50. La prelezione gratuita avrà luogo in Udine, Piazza Vittorio Emanuele n. 5 p. II, Sabato 2 Novembre alle ore 10, per dimostrare la superiorità del sistema Festucchi sugli altri sistemi di taglio non esclusi i parigini. Nessuna tassa per iscriversi.

Corriere Giudiziario

Pretura del L. Mandamento Giudice Valenzana P. M. dott. Marpillero cane. Torraes.

Napoleone Bergamasco detto Pon. — Bergamasco Napoleone fu G. Batta di anni 35 detto Pon tipografo di Udine arrestato il 17 corrente e imputato a) di contravvenzione all'art. 488, per essere trovato in istato di ubriachezza molestia b) per avere in Udine offeso il decoro del vigile urbano Toffoloni Giovanni con le parole di macaco stupido, vigliacco, contadino ec. ec. Fu condannato a 10 giorni di reclusione.

Contravventori al foglio di Via. — Bertolieri Oliviero di Luigi caldaio nato a Trieste e residente a Maniago è imputato di aver contravenuto al foglio di Via rilasciatogli dall'Ufficio di P. S. di Udine per recarsi al proprio paese. Si bussa 5 giorni di reclusione.

Attrezzatura condannata venne applicata a Rattini Giuseppe fu Francesco pel medesimo reato. Un bavarese briccone. — Strikfaden Giacomo fu Erasmo di anni 49 calzolaio di Daden arrestato il 18 e imputato di oltraggio con violenza per avere in Udine offeso il decoro di due agenti di P. S. minacciandoli di peverose e di lesioni qualificate per avere nelle stesse circostanze cagionato al maresciallo sig. Antonio Mellone una lesione guarita in 10 giorni. In seguito alle risultante processuali fu condannato a giorni 25 di reclusione e 100 lire di multa.

Domenico Del Bianco gerente responsabile.

NELL'ETA AVANZATA

L'indebolimento caratteristico della vecchiaia è dovuto alla scarsa assimilazione degli alimenti. Per il ristoro organico, il ripristino delle forze e la conservazione della salute, nulla esiste che equivalga alla Emulsione SCOTT.

Questo puro e gradevole tonico alimentare a base di grassi e fosfati, digeribile senza affaticare lo stomaco, nutre e sostiene tutto l'organismo. Le Facoltà Mediche sanzionano col loro appoggio il principio scientifico e la formula della Emulsione SCOTT.

Perciò il rimedio ha raggiunto tanta diffusione e tanto credito, oltre che come tonico ricostituente, anche per la cura delle malattie derivanti dalla

decadenza per età e debolezza organica

nelle loro forme specifiche di tossi, bronchiti, catarri cronici, anemia, linfatismi e quante altre ne produce l'impoverimento fisico.

Allo scopo di evitare penose delusioni, non si accetti nessuna emulsione che non sia quella di SCOTT, cioè la preparazione autentica, prescritta dai Signori Sanitari nella pratica quotidiana da oltre trent'anni. La



EMULSIONE SCOTT (marca di fabbrica brevettata, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso), trovati in tutte le Farmacie.

Cercasi affitto

in Città metà novembre Casa 6-7 ambienti con corte. Offerte A. Manzoni e C. Udine.

OLIO SASSO Olio Sasso Medicinale Emulsione Sasso Olio Sasso Jodato Oli Sasso di pura Oliva Esportazione Mondiale P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. Faioni e R. Ferrario Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-15 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Corredi da Sposa e da Casa Biancheria elegante per Signora Premiata con diploma d'onore Costumi-Mantelli-Blouses L. MARCHI Udine - Piazza V. E. 4 - Udine

Collegio Convitto Zacchi TREVISO Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Bagni e termosifoni - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Scuole interne e pubbliche Elementari e Medio - Assistenza assidua negli studi - Corsi accelerati per rigurgelare anni perduti - Risultati scolastici sempre ottimi - Chiedere programmi alla Direzione Tenente Col. cur. L. Zacchi prof. Dott. G. Brotto

AVVISO La ditta sottoscritta avverte la sua spett.le clientela, che si è provvista di un grandioso e ricco assortimento di

Ombrelle ultima novità inverno 1912 - 1913. Ha pure deposito di valigie, bauli, borsette novità per signora, portatogli, portamonete, articoli per fumatori e buste per scolarari a prezzi convenientissimi. Si fanno riparazioni. Fratelli Fornara Via Daniele Manin 1, Udine.

Casa di Cura Per Artriti e Sciatiche Reumatiche e malattie distrofiche. Sbarro S. Antonino - TREVISO (Telefono 4-51) Egregio sig. dott. U. Lippi. Completamente guarito dall'ARTRITTO-VITE al ginocchio sinistro. Lo devo per atto di gratitudine e riconoscenza rendere il dovuto tributo esternando a Lei, egregio Dottore, ed al Medico Comunale che a Lei mi guidò, i sensi della mia eterna gratitudine e della mia famiglia, per avermi ridonata la completa guarigione. Dotto Flomenna in Sartorello

CARBONERA Non adoperate più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA Vera insuperabile Tintura Istantanea (Brevettata) Premiata con medaglia d'oro all'espos. Campionaria di Roma 1900 R. Stazione Speriment. Agraria di Udine I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio di rame di cadmo né altre sostanze minerali nocive. Udine 13 gennaio 1901. Il direttore prof. NALLINO Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere RE LODOVICO Via Daniele Manin.

Il Callista Francesco Cogolo con Gabinetto in Via Savorgnana N. 10 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio

Per le biciclette BIANCHI rivolgersi esclusivamente a GIOVANNI BULFONE Tricesimo

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tulo, cito, jucundae... FELICE BISLERI & C, Milano

Asma - Tossi - Bronchiti I vostri catarri cronici, l'asma, la tosse con vulsiva, guarisce il Liquore Antiasmatico Anticatarrale E. Meial. Dopo presi i primi cucchiaini di Liquore, l'ammalato risente subito un positivo vantaggio. Opuscolo gratis a richiesta. Per ricevere franco di posta il Liquore Antiasmatico, spedire L. 6.50 al preparatore E. Meial chimico farmacista - Bologna.

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO del Dott. Cav. ZAPPAROLI Specialista approvate con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317

OFFICINE DA RIN - VENDRUSCOLO Via del Gelso 6 - UDINE - Via del Gelso 6 TELEFONO 4-76

Impianti completi per LATTERIE APPARATI PER DISTILLERIE Lavorazione del Rame in genere Batterie da Cucina per Alberghi, Ospedali, Collegi Famiglie ecc.

Fucili Rivoltelle MUNIZIONI e ACCESSORI si trovano in vendita unitamente a coltelli, temperini, torbici, rasoi, tosa-trici di qualunque genere ne negozio di Giuseppe d'Agostini UDINE - Via Cavour 21

Per la ricorrenza dei MORTI Il negozio fiori Alberto Truttero in fondo Mercatovecchio 39 Fornisce splendide CORONE METALLO DA L. 5 a L. 100 Si confezionano eleganti lavori in fiori freschi a prezzi mitissimi. MASS' MA PUNTUALITÀ

Umberto Cattarossi Chiavris - UDINE - Chiavris Telefono 4-52 - Filiale Via Aquileia 39 - Telefono 4-52 Grandi Magazzini e depositi all'ingrosso ed al minuto per la vendita del Carboni di legna: Dolce-Cannellato - Cannellino Coke - Fossili - Artificiali Legna da fuoco di tutte le qualità forti che viene segata e spaccata con macchinari di ultimo sistema, su qualunque misura e spessore PREZZI MITISSIMI - SERVIZIO PRONTO A DOMICILIO PORTLAND - CEMENTI - CALCE PER VAGONI COMPLETI PREZZI DA CONVENIRSI

Il dott. GAMBAROTTO specialità per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci dalle ore della mattina e del pomeriggio Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15) Per bambini all'Ambul. il lunedì, mercoledì, venerdì. Dispone di casa di cura.

CASA di CURA SPECIALE CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTHERAPIA per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e della PELLE con annesso ISTITUTO FISICOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio Dr. Prof. P. BALBICO Medico Specialista Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pal. Zaguri, 2631-2632 - Telefono 780 UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle ore 5 alle 11 Via Catzolari N. 9 (Vicino al Duomo)

Mali di Cuore garantiscono col Cordicure Ott - Candela di fama mondiale. - In tutte le farmacie Opuscoli gratis. - INSELVINI BRSANA ROSA & C. - Milano. In Udine presso F. Minisini e la ditta Bonora & Sonvilla.

APPENDICE

La MASCHERA NERA

di M. MANZONI

(Proprietà letteraria riservata)

Quella donna vi raccolse, vi guardò e innamorò di voi di una passione folle e vi costrinse ad acconsentire a guidare nell'ombra dei banditi...

dalla Marchesa, con la faccia coperta a cadere fra le braccia di suo fratello Lucilla, col volto bagnato di lacrime.

Carà Teresa — mormorò il giovane — Tu dunque mi perdoni? Ed io pure, Vittorio — disse, una voce dolce.

— Che farete, signora? — rispose il prevesto, uscendo bruscamente dal gabinetto.

— Guardate — rispose il veterano con la mano tesa verso il giardino nel quale entrava il signor di Sadoux...

Orario Ferroviario.

Partenze da Udine.

Table with 2 columns: Destination and Time. Includes routes to Pombalva, Tolmezzo, Gorizia, Trieste, etc.

Arrivi a Udine.

Table with 2 columns: Destination and Time. Includes routes from Pombalva, Tolmezzo, Gorizia, Trieste, etc.

Prezzo delle Inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 9,50 III pagina L. 1,50.

ANNUNZIARIO MANZONI & C. - Directory of advertising agencies and services across various Italian cities like Udine, Bergamo, Trieste, etc.

IL TRIONFATORE

Advertisement for 'Alchebiogeno' medicine, featuring testimonials from various medical professionals and a list of distributors.

Advertisement for 'Acqua Naturale Salsiodica di Sales' (mineral water) with detailed text about its benefits and availability.

Advertisement for a nebulizer device, including an illustration of the machine and text describing its use for respiratory ailments.

Advertisement for 'Amaro Bareggi' tonic wine, highlighting its medicinal properties and listing the pharmacy where it is sold.

Small advertisement for 'Buone condizioni' (good conditions) or similar service.

Advertisement for 'Garamelle' (caramels) by the Milanese Confectionery Factory, emphasizing their quality and variety.

Advertisement for 'Grains de Vals' (cascara sagra) laxative, featuring the brand logo and product details.

Advertisement for 'Tintura Assenzio Mantovani' (anise liqueur), describing its traditional preparation and uses.

Advertisement for 'Estratto di Keфир' (kefir extract), explaining its benefits for digestion and health.

Advertisement for 'Fosfo-stricno-peptone-elisco del lupo' (lupine extract) tonic, detailing its ingredients and health benefits.

Advertisement for 'Kaiser-Borax' (borax) for laundry use, highlighting its effectiveness and safety.

Large advertisement for 'Usate l'acqua Chinina Manzoni' (use Manzoni's quinine water), including instructions and contact information.